



Comune di Verdellino

(Provincia di Bergamo)

Piazza don Martinelli, 1 - 24040 Verdellino

cod.fisc./p.IVA 00321950164 - tel. 0354182811 – fax. 0354182899

E-Mail: info@comune.verdellino.bg.it – PEC: info@pec.comune.verdellino.it

sito internet: www.comune.verdellino.bg.it

“Allegato A1”

LA STORIA DI ZINGONIA

Così si presentava Zingonia nell'anno 1965

s.a., Zingonia ... la nuova città, opuscolo a cura della Zingone Iniziative Fondiarie S.p.a. -
Milano 'Stab. Tipografico G. Colombi S.p.a., Milano, 1965'

“In una vastissima zona, che si estende nei territori di cinque comuni della Bassa Bergamasca (Verdellino, Verdello, Boltiere, Ciserano e Osio Sotto), stiamo realizzando la più moderna città industriale e residenziale della Lombardia”.

Non un nuovo “quartiere” od un “centro satellite”, ma una vera e propria città, costituita da stabilimenti industriali, edifici e servizi per 50mila abitanti.

In attesa che il nuovo centro assuma un imponente sviluppo e che le superiori autorità decidano di dargli un assetto giuridico, in via provvisoria è stato indicato il nome di “Zingonia”.

La zona, scelta dopo un lungo ed attento esame, rappresenta, sotto molti aspetti, l'optimum per tutti coloro che decidono di farne sede delle proprie attività industriali, artigiane e commerciali e vanta ottime caratteristiche di ubicazione, condizioni atmosferiche, privilegi fiscali, quantità e soprattutto qualità delle maestranze, retribuzioni vantaggiose rispetto alle altre province.

Tutte le industrie hanno il problema, determinante per l'economia aziendale, della riduzione dei costi di produzione. Zingonia, risolve tale problema sia per l'ambiente ideale e sereno offerto dalle maestranze locali, sia per le infrastrutture necessarie già assicurate, sia infine per le notevoli provvidenze delle leggi speciali.

La nuova città industriale, posta all'incrocio di grandi vie di comunicazione, si realizza con moderni concetti urbanistici e dispone infine di una perfetta rete viaria interna che avrà lo sviluppo di circa sessanta chilometri, di raccordi ferroviari e del canale navigabile, che si inserirà nella direttrice Milano – Venezia e darà vita alla zona portuale di Bergamo. In quanto alle infrastrutture primarie e secondarie la nuova città vanterà un sistema di distribuzione centralizzato del calore e del gas per uso industriale e domestico, un sistema di centralizzazione di servizi connessi alle industrie, diretti alla riduzione dei costi, un eliporto, mense aziendali collettive.

Data la vicinanza alle frontiere ed ai raccordi stradali e fluviali, Zingonia ha già destato l'interesse di ditte straniere, in particolare dei paesi del centro – nord Europa, ove la carenza della maestranza è più sentita.

L'esecuzione dell'imponente programma di lavori ha avuto già inizio. Molti chilometri di strade sono ultimati e altri stanno per essere iniziati; centinaia di capannoni industriali sono finiti ed altri in corso di costruzione; infrastrutture primarie, imbrigliamento delle acque superficiali, reti di fognature e di erogazione dell'acqua potabile, telefono, illuminazione pubblica sono assicurati.

Uno stabilimento di prefabbricazione, funzionante in loco, consente la produzione delle strutture e di capannoni, con evidente vantaggio in quanto a costi, qualità e rapidità di realizzazione

Modernissimi criteri sono stati applicati per la ubicazione delle zone industriali, residenziali, commerciali e ricreative, riservando a verde circa il 40 per cento delle aree.

Soprattutto la zona industriale sorgerà con criteri estremamente funzionali. Nell'intraprendere questa grande realizzazione, che rappresenta fin d'ora un valido ponte fra l'economia milanese e quella bergamasca e di altre industrie zone lombarde, ci si è preoccupati di creare una urbanizzazione che conciliasse interessi privati e prospettive sociali in un nuovo grande centro, che potesse servire da polo di attrazione per altre zone industriali limitrofe.

Con il "quartiere Zingone" da noi realizzato a tempo di primato a Trezzano sul Naviglio, rappresenta il primo riuscito esperimento di centro residenziale – industriale satellite, così Zingonia costituisce la prima realizzazione di "città moderna" italiana.

La nuova urbanizzazione è un esempio tangibile di quanto la libera iniziativa possa realizzare per il benessere di intere comunità, che aspirano a trovare lavoro nelle proprie idonee sedi, senza dover emigrare nei grandi centri nazionali o addirittura all'estero.

Un comprensorio agricolo di modesto rendimento si sta così trasformando in una città operosa con prospettive di sviluppo sempre più promettenti.

La posizione di Zingonia è a nord – est di Milano, a cavallo della direttrice Milano – Bergamo – Brescia.

Come giurisdizione amministrativa, il comprensorio si stende tutto in provincia di Bergamo; ma la zona dei cinque comuni – Boltiere, Verdello, Verdellino, Ciserano, Osio Sotto – è una vera "marca di confine" con la provincia di Milano. Zingonia sorge nella naturale area di espansione dello sviluppo industriale milanese: decine di grandi stabilimenti, centinaia di medie e piccole industrie e di laboratori artigiani costellano infatti il territorio che affianca l'asse Milano – Bergamo.

L'area nella quale sorge Zingonia comprende cinque comuni: Boltiere, Osio Sotto, Verdello, Verdellino e Ciserano, con una popolazione di oltre 17.000 unità .

Zingonia oggi

Se la coesione sociale della popolazione di Verdellino appare indebolita dai massicci afflussi di popolazione straniera non accompagnati da significativi processi di integrazione sociale dei nuovi arrivati, al contrario, la struttura economica appare per certi versi più solida, con la presenza di quasi 200 attività del settore industriale ed artigianale, in parte proiettate anche su uno scenario di competizione internazionale.

Nell'insieme dunque la realtà produttiva si caratterizza ancor oggi, dalla presenza di attività in fase di sviluppo commista alla diffusa presenza di un tessuto imprenditoriale minore spesso in posizione di fatica rispetto alle possibilità di sviluppo. Nell'insieme il tessuto produttivo e commerciale di Zingonia si caratterizza dalla presenza di centri di eccellenza, o di imprese di rilevante interesse economico, pur in presenza di seppur poche situazioni di abbandono. Tuttavia le potenzialità del sito sono evidenti:

- la presenza di aziende di livello internazionale porta a Zingonia una quota riconoscibile di addetti di livello qualitativo medio-alto che tuttavia non trova al di fuori del recinto aziendale uno spazio pubblico ed una rete commerciale e ricettiva adatta;
- la notevole articolazione etnica (55 nazionalità), rende questo luogo marcatamente internazionale (come ben sanno i consolati dei principali paesi qui rappresentati); tuttavia le potenzialità di questo confronto etnico non sono coglibili in assenza di luoghi ed iniziative a ciò deputate.

Non possiamo dimenticare che l'area Zingonia, purtroppo è spesso alla ribalta, quale area di degrado e di criminalità. Per fronteggiare tale fenomeno L'Amministrazione comunale, al fine di garantire sicurezza ai cittadini, nonchè un territorio accessibile, presupposti fondamentali per un'ordinata e civile convivenza delle comunità locali, la cui tutela è stata di fatto affidata ai Sindaci delle città, quale fondamento per lo sviluppo economico di un territorio e per la sua coesione sociale, sta da anni mettendo in atto strategie in materia di riqualificazione, assicurando la fornitura dei servizi basilari in campo educativo sociale e culturale.

I molteplici Piani di settore di cui si è dotata l'Amministrazione comunale sono la dimostrazione della particolare attenzione posta ad uno sviluppo in grado di rispondere alle problematiche emergenti. Si ritiene di fondamentale importanza proseguire con interventi attivi e costanti di vigilanza, sulle trasformazioni del

territorio con particolare riguardo all'area di Zingonia, nella consapevolezza che l'impegno profuso in questi anni, teso a garantire un armonico sviluppo sociale ed economico dell'abitato e favorito dagli ingenti investimenti pubblici tesi all'integrazione tra il nucleo storico del paese e questa realtà debba essere consolidato.

Vista la complessità del fenomeno e a fronte della necessità di un impegno quotidiano dell'amministrazione comunale che deve essere garantito necessariamente con il coinvolgimento sia dei soggetti territoriali che delle istituzioni, negli anni, l'Amministrazione comunale di Verdellino, partecipa assiduamente ai Bandi di volta in volta emanati, per l'ottenimento dei fondi necessari, all'attuazione degli interventi necessari.

Nell'anno 2007, partecipa al Bando regionale di cui alla Delibera Giunta Regionale VIII/4933 del 15/06/2007, avente ad oggetto "Attuazione Programma regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2007-2009 - 2° Programma regionale Contratti di Quartiere – Approvazione dei criteri generali per l'attuazione del programma e per l'avvio della fase esplorativa" e della successiva DGR 6960 del 02.04.08 di avvio del procedimento della fase concorsuale per la partecipazione al 2° Programma regionale Contratti di Quartiere, questo Comune in qualità di Capofila ha partecipato al concorso, predisponendo il Progetto di "CONTRATTO DI QUARTIERE per la risemantizzazione di Zingonia".

Il percorso intrapreso ha consentito nella prima fase, grazie in particolare alla condivisione dell'obiettivo di riqualificazione dell'area di Zingonia da parte di tanti soggetti istituzionali sottoscrittori della proposta in qualità di partner, di elaborare una proposta che, senza nascondere le problematiche emergenti dall'approfondita analisi socio-demografica effettuata, delinea un orizzonte ben più ampio di quello individuato dal bando e pone le premesse per il rilancio di un'area strategica per l'intero territorio provinciale, ricca di realtà positive e di potenzialità di sviluppo, rappresentando la base di confronto tra tutti i soggetti promotori e la stessa Regione, nel cammino di realizzazione degli obiettivi definiti.

Con Decreto Dirigenziale n.15146 del 16.12.08, la Regione Lombardia ha approvato la graduatoria al fine dell'ammissione alla successiva fase negoziale, progetto successivamente non finanziato.

Nell'anno 2010 viene sottoscritto il " Protocollo d'Intesa per Zingonia" tra Prefettura, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Aler e i cinque comuni appartenenti all'area di Zingonia, con l'obiettivo di una fattiva collaborazione tra i soggetti istituzionali sottoscrittori, finalizzata all'individuazione ed attuazione di una soluzione complessiva ed integrata finalizzata al recupero della legalità ed allo sviluppo dell'area di Zingonia.

Successivamente nel febbraio dell'anno successivo il Protocollo viene aggiornato, prevedendo che Regione Lombardia attraverso l'Assessorato alla Casa in accordo con l'Assessorato di Territorio ed Urbanistica, provveda ad affidare specifico incarico per la redazione del Masterplan per Zingonia, ai sensi della vigente Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Infrastrutture Lombarde S.p.A. In data 29 ottobre 2012, nella Sede Territoriale di Bergamo di Regione Lombardia, è stato sottoscritto da Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e i Comuni di Boltiere, Ciserano, Osio Sotto, Verdellino e Verdello l'Accordo di Programma per la riqualificazione dell'area di Zingonia.

Con il medesimo Protocollo, le Amministrazioni hanno istituito un Tavolo di coordinamento presso la Provincia di Bergamo, avente lo scopo di definire soluzioni utili al raggiungimento delle finalità condivise nonché un Gruppo di lavoro tecnico presso la Prefettura per affrontare specificamente i temi della sicurezza e dell'ordine pubblico;

Su richiesta congiunta dei Comuni interessati e della Provincia la Regione Lombardia, nell'aprile 2011, ha incaricato Infrastrutture Lombarde Spa di predisporre un Masterplan dell'operazione.

Il 25 maggio 2012, Infrastrutture Lombarde Spa ha presentato pubblicamente il Masterplan che i Comuni, la Provincia e la Regione hanno ritenuto rispondente alle loro direttive.

Con Delibera di Giunta Regionale n. IX/3651 del 18 giugno 2012, la Regione Lombardia, ha promosso l'Accordo di programma per la riqualificazione dell'area di Zingonia tra la stessa Regione Lombardia, la Provincia di Bergamo, i Comuni di Boltiere, Ciserano Osio Sotto, Verdellino, Verdello e con Dgr n. 41 49 del 10/10/2012 ne ha approvato il testo dopo averlo costruito e condiviso con gli altri soggetti sottoscrittori,

con questa stessa delibera, la Regione ha confermato di avere impegnato su apposito capitolo del bilancio 2012 la somma di € 5.000.000,00 per ottemperare agli impegni assunti con l'Accordo di programma. Nel novembre 2015, visto il Decreto del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 15, "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana S.G. n.249 del 26.10.15, con la quale è stato approvato il Bando nazionale per la presentazione di proposte per la predisposizione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, progetti per la partecipazione da parte dei comuni alla selezione delle proposte ammissibili a finanziamento, il Comune partecipa al suddetto Bando nell'ulteriore speranza di ricevere stanziamenti , ad oggi è in attesa dell'esito della graduatoria di ammissibilità.

La Responsabile del Settore Quinto
Dott.ssa Giovanna Guerini